

CONCESSIONE GRATUITA PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE,
ATTIVAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI N. 18 (DICOTTO) COLONNINE DI RICARICA
PER AUTOVEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**CONCESSIONE GRATUITA PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA INSTALLAZIONE, ATTIVAZIONE,
GESTIONE E MANUTENZIONE DI N. 18 (DICOTTO) COLONNINE DI RICARICA PER AUTOVEICOLI
ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA DA COLLOCARE NEL TERRITORIO COMUNALE DI ANCONA**

PROGRAMMA "MOBILATTIVANCONA"

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

PREMESSA

La città di Ancona costituisce il polo di riferimento regionale, in alcuni casi extraregionale, per i servizi amministrativi e produttivi relativi al *c.d.* "terziario urbano". La presenza dei principali centri ospedalieri, universitari, logistici e della pubblica amministrazione delle Marche genera rilevanti flussi di pendolarismo verso l'area urbana del capoluogo. Il porto di Ancona è inoltre uno dei più importanti scali dell'Adriatico e sviluppa attività terziarie e industriali connesse di significativo impatto sulla mobilità urbana. Come risulta dal Censimento 2011, sono oltre 25.000 i pendolari giornalieri in entrata ad Ancona ed una quota preponderante arriva in auto, sovrapponendosi al già elevato numero dei residenti che usano la propria autovettura per gli spostamenti in città, stimati in circa 43.000 spostamenti quotidiani, di cui il 60% in auto.

Il programma "MobilAttivAncona" (di seguito Programma) è nella graduatoria degli interventi finanziati all'interno del Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, promosso dal Ministero dell'Ambiente in attuazione dell'art. 5 Legge 221/2015 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*".

Con Decreto Ministeriale n. 208 del 20 luglio 2016, il Ministero ha infatti varato il suddetto Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile, al fine di incentivare scelte di mobilità urbana alternative all'automobile privata, con particolare riferimento ai poli attrattori legati a sedi di lavoro o di studio.

L'obiettivo del Programma, pertanto, è quello di finanziare progetti predisposti da Enti Locali con un bacino di riferimento di almeno centomila abitanti; i progetti devono riguardare iniziative strutturali di mobilità sostenibile sugli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, che attraverso il trasporto pubblico e la mobilità condivisa, la mobilità elettrica, la mobilità pedonale e ciclabile, puntino a ridurre l'emissione di gas serra fornendo una valida alternativa all'utilizzo delle auto private con propulsori a combustione interna.

Nello specifico, attraverso la partnership del Comune di Ancona con la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche, l'Azienda Ospedali Riuniti Umberto I e l'Azienda di trasporto affidataria del servizio di TPL urbano Conerobus, con la sua controllata Conerobus service, il programma persegue l'integrazione di diverse forme di mobilità sostenibile per "l'ultimo miglio" del pendolare che si trovi a transitare nell'area urbana di Ancona tra i centri scambiatori del TPL su ferro e su gomma e le destinazioni finali di studio o lavoro.

In sintesi, le azioni del programma sono:

1. attivazione di un servizio di car-sharing con 10 veicoli elettrici, sistema "constrained free-floating" posizionato sugli stalli di sosta pubblici presso i principali nodi di interscambio con il TPL e nei punti di attrazione della domanda pendolare;
2. attivazione di un servizio di sharing con biciclette e monopattini elettrici e 3 velostazioni dotate di punti di ricarica per i mezzi a pedalata assistita, situate lungo la direttrice della ciclabile in corso di completamento tra piazza Ugo Bassi e il centro cittadino (piazza Kennedy);
3. potenziamento del servizio di ricarica dei veicoli elettrici con 18 colonnine (*Infrastrutture di Ricarica - IdR*), per 36 prese di alimentazione o *Punti di Ricarica (PdR)*, da posizionare nei luoghi di sosta e scambio intermodale dei flussi pendolari. Di queste 18 colonnine, n.10 possono essere dedicate al servizio di car-sharing di cui al p.to 1;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

4. progettazione ed implementazione di una piattaforma di infomobilità, con lo sviluppo di app per dispositivi mobili utili a gestire i servizi proposti nel programma, e n.ro tre pannelli informativi a messaggi variabili relativi alla mobilità cittadina;
5. predisposizione di un servizio di trasporto collettivo dedicato con mezzi elettrici;
6. distribuzione di "buoni mobilità" tra gli utenti pendolari che lavorano o studiano presso i soggetti partner del Programma;
7. istituzione della "consulta della mobilità", un tavolo permanente per l'analisi dei flussi pendolari casa-scuola e casa-lavoro, utile in particolare a monitorare gli effetti delle azioni intraprese dal Programma.

Ad integrazione delle azioni sopramenzionate e previste nel programma, il Comune di Ancona si impegna a realizzare l'autostazione per il TPL "Verrocchio" presso la stazione ferroviaria *Ancona Centrale* ed il completamento dell'infrastruttura delle linee filobus di accesso alla zona centrale della città.

Il programma prevede quindi, in particolare, l'installazione di 18 Infrastrutture di Ricarica (IdR) per complessivi 36 Punti di Ricarica (PdR); tra questi 36 PdR, 8 PdR potranno essere di tipo "fast-recharge".

Tale rete di ricarica si integra a quella prevista nel Piano Nazionale infrastrutturale di ricarica dei veicoli ad energia elettrica (PNIRE) e nella Convenzione per la realizzazione del Progetto di mobilità elettrica "Rete di ricarica per i Capoluoghi e i principali comuni costieri marchigiani e lo sviluppo della mobilità elettrica Regionale" sottoscritta su iniziativa della Regione Marche il 02/02/2018, per cui i Comuni di Pesaro, Senigallia, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Macerata, Civitanova Marche, Porto San Giorgio, hanno delegato il Comune di Ancona al ruolo di Capofila ed Ente Appaltante per l'acquisto, la fornitura, la posa in opera e la gestione di n. 22 IdR, di cui 8 sono collocate nel Comune di Ancona, presso i parcheggi "Archi" di via Marconi, "Traiano" di via XXIX settembre e "Umberto I" di via Orsi, Largo Sarnano, Piazzale delle Libertà e Viale della Vittoria.

1. OGGETTO E FINALITÀ

Con il presente capitolato si intende affidare una nuova concessione gratuita per l'occupazione di suolo pubblico per l'installazione, attivazione, gestione e manutenzione di n. 18 Infrastrutture di ricarica (IdR) di veicoli alimentati ad energia elettrica, ognuna costituita da n. 2 Punti di Ricarica (PdR) per complessivi n. 36 PdR.

Delle 18 IdR previste, un n.ro minimo di 10 IdR potranno essere successivamente utilizzate da un servizio di car-sharing con autoveicoli elettrici, da attivarsi previa specifica gara di affidamento.

Tale concessione ha validità di anni 10 (dieci), eventualmente rinnovabile per ulteriori anni 5 (cinque).

L'offerente potrà inoltre installare e gestire fino ad un massimo di n. 8 (otto) PdR di tipo "quick" o "fast" recharge, in sostituzione e/o in aggiunta delle PdR di tipo "quick-recharge"; Tali opzioni costituiranno offerta migliorativa.

Per tutte le IdR oggetto del presente affidamento ed al fine di ottenere la gratuità della concessione di suolo pubblico, in ottemperanza all'art. 57 del DL 76/2020 l'offerente dovrà inoltre garantire, per l'intera gestione,

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

l'erogazione di energia di provenienza certificata da fonti rinnovabili.

L'offerente, in sede di gara, deve indicare per quale Tipologia intende partecipare:

A) Tipologia 1: l'operatore economico dichiara che è interessato all'installazione e gestione delle colonnine elettriche, acconsentendo a cedere la proprietà delle stesse al Comune di Ancona al termine dei 10 anni di gestione;

Al termine dei 10 anni di gestione, l'operatore economico si impegna a rilasciare le colonnine funzionanti in linea le caratteristiche di mercato.

Per gli operatori di cui alla Tipologia 1) è riconosciuto anche un contributo di gestione di € 70.000,00 (netto IVA).

B) Tipologia 2: l'operatore economico dichiara che è interessato all'installazione e gestione delle colonnine elettriche, senza cedere la proprietà delle stesse al Comune di Ancona al termine dei 10 anni di gestione.

In quest'ultimo caso, l'operatore economico accetterà che:

- al termine di tale periodo gli uffici comunali di competenza–potranno prorogare la concessione nei confronti dello stesso per ulteriori 5 anni ovvero potrà essere richiesto lo smantellamento delle colonnine e il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'operatore economico;
- nel caso in cui l'Amministrazione proroghi la concessione a favore del medesimo operatore economico, l'occupazione di suolo pubblico non sarà più gratuita e dovrà pagare il relativo canone, come previsto dai tariffari approvati dall'Ente.

Per gli operatori di cui alla Tipologia 2) non viene riconosciuto alcun contributo.

In riferimento alle modalità di aggiudicazione, si precisa che il Comune di Ancona aggiudicherà l'affidamento in concessione prioritariamente agli operatori economici di cui alla Tipologia 1.

Solamente nel caso in cui non siano pervenute offerte da parte degli operatori economici di cui alla Tipologia 1, si procederà alla valutazione degli operatori di cui alla Tipologia 2.

Si rimanda all'articolo 22 del presente Capitolato Speciale.

L'identificazione delle aree dove andranno installate le IdR sono meglio definite nella tabella 1 che segue e riportate cartograficamente in ALLEGATO A.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

TABELLA 1

UBICAZIONE	INFRASTRUTTURE DI RICARICA (IdR)
A – zona polo universitario Monte D'Ago - Via Bersaglieri d'Italia	2 IdR con 2+2 stalli riservati
B – zona polo Universitario Villarey – Piazza Cavour	2 +2 IdR con 4+4 stalli riservati
C – Azienda Ospedali Riuniti di Ancona, zona polo Universitario-Torrette	2 IdR con 2+2 stalli riservati
D - Piazza Rosselli - Parcheggio degli Archi	2 IdR con 2+2 stalli riservati
E – Scalo marittimo Vittorio Emanuele	2 IdR con 2+2 stalli riservati
F – Sede Regione Marche	2 IdR con 2+2 stalli riservati
G - Piazza Ugo Bassi	3 IdR con 2+2+2 stalli riservati
H – Belvedere Passetto	1 IdR con 2 stalli riservati
TOTALE	18 IdR con 36 stalli riservati

La concessione comprende, a carico del concessionario, oltre alla fornitura e posa in opera delle IdR:

- 1) l'attivazione amministrativa dell'utenza elettrica ed i relativi oneri di allaccio (*collegamento della IdR all'armadio contatore, e dall'armadio contatore al punto di derivazione dell'energia elettrica del Distributore*);
- 2) tutte le lavorazioni edili necessarie atte ad installare le infrastrutture di ricarica, tra cui lo scavo dal contenitore del contatore alla IdR (*oppure al quadro di protezione, quando previsto e poi da questo alla IdR*), la stesura del cavidotto, la realizzazione della fondazione in conglomerato cementizio del contenitore del sistema di protezione e del contenitore del contatore, la realizzazione del basamento cementizio della IdR di erogazione dell'energia elettrica e tutte le lavorazioni necessarie a ripristinare le condizioni originarie (*rinterri con semina, pavimentazioni, asfalto etc.*), da eseguirsi secondo le specifiche direttive degli Enti preposti (Comune di Ancona e Società fornitrice dell'energia). È altresì prevista l'installazione di una protezione anteriore agli urti per le IdR ove la configurazione progettuale la vedrà necessaria;
- 3) l'approntamento delle postazioni di ricarica, ivi compresa la segnaletica stradale ed informativa connessa con l'attrezzaggio dei punti di sosta e ricarica dei veicoli, andranno eseguiti secondo le specifiche direttive del Comune di Ancona e come illustrato in ALLEGATO A;
- 4) la fornitura (*intesa sia in termini di approntamento, che in termini di licenza d'uso e/o accesso senza vincoli di limitazione per le funzionalità di seguito descritte*) di un software di gestione centralizzato che potrà essere utilizzato dai soggetti partner del Programma per fornire agli utenti una mappatura di tutte le infrastrutture di ricarica presenti sul territorio e dovrà contenere le informazioni minime dettagliate nel seguito, oltre alle funzionalità legate alla verifica di disponibilità ed alla valutazione dell'effettivo utilizzo delle infrastrutture, ad eventuali disservizi, ecc. Il sistema dovrà inoltre garantire l'accesso ai dati ed alle informazioni da parte del Comune di Ancona e degli altri partner coinvolti nel Programma per fini di monitoraggio ed analisi dell'utilizzo.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

Il software di gestione dovrà altresì garantire la possibilità di interfacciarsi direttamente e senza oneri per i partner di progetto, con gli applicativi per smartphone/tablet (app) dedicati alla mobilità già presenti e utilizzati dalla società M&P - Mobilità e Parcheggi SpA e dalla Società Conerobus SpA per i propri utenti;

5) ai sensi dell'art. 57 c.9 del D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, l'occupazione di suolo pubblico (Comune di Ancona), sarà a titolo gratuito per l'intera durata del Contratto (10 anni), previa dichiarazione del fornitore che per tutte le IdR oggetto del presente affidamento, l'energia erogata sia di provenienza certificata da fonti rinnovabili. **Per gli operatori di cui alla Tipologia 1**, al termine della concessione, l'operatore dovrà acconsentire alla voltura del contratto di allaccio alla rete di alimentazione elettrica a beneficio del Comune di Ancona od a soggetto terzo da questi individuato; nel caso in cui il Comune di Ancona intenda prorogare la concessione, per tutte le infrastrutture installate il proprietario dovrà pagare un canone per l'occupazione del suolo pubblico come previsto dai tariffari approvati dall'Ente;

6) l'aggiudicatario, dopo i primi 12 mesi di gestione degli impianti (e sino alla conclusione del termine principale di durata contratto, fissato in anni 10), potrà proporre al Comune di Ancona l'installazione (su superficie comunale) – a fronte del pagamento di quanto dovuto a titolo di “*occupazione di suolo pubblico*” e previa intesa con la Direzione *Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità*, del COMUNE di ANCONA responsabile del presente procedimento - di nuove infrastrutture fino ad un massimo di ulteriori n. 18 IdR e n. 36 PdR;

7) tutti gli oneri di installazione e di gestione, nonché tutte le spese (*incluse le tasse, le imposte e le spese di registrazione dei contratti*) sostenute dall'operatore economico aggiudicatario debbono intendersi soddisfatti e coperti da quanto a quest'ultimo riconosciuto in termini tariffari (rif. Punto 13). **Per gli operatori di cui alla Tipologia 1 è riconosciuto inoltre un contributo di gestione di € 70.000,00 netto IVA, mentre per gli operatori di cui alla Tipologia 2 non viene riconosciuto alcun contributo.**

2. AVVIO, DURATA E TERMINE DELLA CONCESSIONE DI SUOLO

La durata della concessione del suolo gratuita è fissata in 120 mesi continuativi, a decorrere dalla data di stipula del relativo Atto, ovvero del verbale di consegna delle aree in via d'urgenza, come previsto dalla L. 120/20; la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna in via d'urgenza all'operatore anche nelle more della verifica dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara o nelle more della stipulazione formale del contratto.

Durante la validità della concessione, il soggetto fornitore dovrà garantire la continuità della gestione delle infrastrutture e dei servizi abilitanti alle condizioni espresse nel presente capitolato.

Per quanto riguarda gli operatori della tipologia 2, la concessione potrà essere formalizzata solo a seguito della formale accettazione, da parte del Mite, delle modifiche relative alle modalità di gestione del progetto, attualmente in corso di valutazione da parte della Commissione competente; pertanto tale affidamento sarà perfezionato solo a seguito della suddetta accettazione.

3. SOGGETTO PROMOTORE E VALORE ECONOMICO STIMATO DELLA CONCESSIONE

Comune di Ancona - Direzione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità, Via Cialdini n. 54 - 60123

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

Ancona - posta elettronica certificata: comune.ancona@emarche.it. - Indirizzo internet: <https://www.comune.ancona.gov.it>.

Il Comune di Ancona affida al concessionario la concessione di suolo per l'installazione, attivazione, gestione e manutenzione di n. 18 Infrastrutture di ricarica (IdR) di veicoli alimentati ad energia elettrica, riconoscendo a titolo di (contributo di gestione), oltre al diritto di gestire i servizi oggetto del contratto, la quota iniziale di avvio dell'investimento pari ad € 70.000,00.

Si precisa che l'importo di € 70.000,00 netto IVA non verrà erogato nel caso in cui l'operatore economico concessionario partecipi per la Tipologia 2 (installazione e gestione delle colonnine elettriche, senza cedere la proprietà delle stesse al Comune di Ancona al termine dei 10 anni di gestione).

Spetta dunque al concessionario la riscossione di tutte le tariffe per il servizio svolto.

Per quanto attiene il **valore della concessione** è stata effettuata una analisi delle singole “voci di costo” che risultano quantificabili oggettivamente, anche sulla base della pregressa esperienza (p.e. opere edili, fornitura colonnine, attivazione amministrativa, etc), per l'intera durata della concessione, fissata in dieci anni, mentre per i restanti dati si è proceduto ad effettuare una indagine conoscitiva ed una successiva analisi, attraverso la consultazione dei dati e delle informazioni, ritenuti attendibili, reperibili in rete.

Per quanto riguarda invece gli altri costi effettivi di gestione (gestione piattaforma, manutenzione ordinaria e straordinaria, etc) delle stesse IdR e le “voci di ricavo” relativamente al fatturato previsto, questi risultano di incerta valutazione, poiché fortemente condizionati dall'effettiva domanda ed utilizzo, che per il territorio di Ancona ad oggi è priva di dati storici.

Relativamente al valore economico del costo della “materia prima energia”, si è tenuto conto dei seguenti parametri di valutazione:

1. linea di tendenza futura a 10 anni del costo dell'energia (periodo di riferimento 2004 – 2021 - fonte GME.org) in costante crescita;
2. costo medio dell'energia nel periodo 2004-2021, utilizzato come base previsionale per determinare il costo medio riferito al periodo oggetto del presente contratto, stabilito in 10 anni (2022-2032).

Dall'analisi condotta emerge un costo medio “della materia prima energia” pari ad € 63.209/Mwh (€ 126.418/Mwh considerando gli ulteriori costi fissi come trasporto energia, tasse, iva, etc.). Tale valore, assimilabile ai valori medi del periodo pre-pandemico del 2018, è stato preso in considerazione per la redazione del Piano Economico Finanziario.

Considerato il momento storico ove qualsiasi previsione è fortemente influenzata dalle situazioni politiche ed economiche che coinvolge anche il nostro paese, una valutazione economica effettuata ipotizzando una crescita/diminuzione di anche un solo parametro preso in esame, sarebbe estremamente aleatoria e non suscettibile di utilizzo per le finalità di cui al presente capitolato.

Pertanto, l'analisi economica effettuata, considera solo valori oggettivi, senza indicizzazione alcuna.

Forma parte integrante dell'analisi economica anche il contributo pubblico che verrà concesso, per un importo complessivo al lordo IVA pari ad **€ 70.000,00**.

Per una migliore comprensione del valore economico della concessione di cui trattasi, si rimanda allo schema in ALLEGATO B.

Per chiarezza, si precisa che l'importo di € 70.000,00 non verrà erogato nel caso in cui l'operatore economico concessionario partecipi per la Tipologia 2 (installazione e gestione delle colonnine elettriche, senza cedere la proprietà delle stesse al Comune di Ancona al termine dei 10 anni di gestione).

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

Nel corso del periodo di vigenza della concessione è possibile il riequilibrio del PEF nel rispetto dell'articolo 165 Codice Appalti.

4. CARATTERISTICHE DEI BENI E SERVIZI RICHIESTI

Si specificano di seguito le caratteristiche da soddisfare:

a) DESCRIZIONE TECNICA GENERALE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le Infrastrutture di ricarica dovranno avere le seguenti caratteristiche funzionali e requisiti tecnici minimi:

- stazione completa per la gestione della ricarica conduttiva in corrente alternata di veicoli elettrici;
- configurazione di ricarica di tipo **Quick Recharge** (potenza AC richiesta fino a 22 kW per presa, punto d) comma 1 dell'articolo 2 –Definizioni-- del D.lgs. 257/16) così costituita:
 - grado di protezione almeno IP54, adatto a un utilizzo completamente all'esterno;
 - n° 2 prese di Tipo 2 (CEI EN 62196-2), alimentate a corrente alternata trifase, con protezione IPXXD (Shutter);
- configurazione di ricarica di tipo **Fast Recharge** (potenza richiesta superiore a 22 kW per presa, punto e) comma 1 dell'articolo 2 –Definizioni-- del D.lgs. 257/16), così costituita:
 - grado di protezione almeno IP54, adatto a un utilizzo completamente all'esterno;
 - connettore mobile DC di Tipo 4 "CHadeMO";
 - connettore mobile DC di Tipo 4 "CCS";
 - connettore mobile AC di Tipo 2 (CEI EN 62196-2);
 - ricarica simultanea in corrente continua ed alternata.
- grado di protezione agli urti IK08 certificata secondo quanto previsto dalla Norma CEI EN 50102 (CEI 70-3);
- intervallo di temperatura ambiente di funzionamento compreso almeno tra -20°C e +50°C;
- potenza massima gestibile dall'infrastruttura di ricarica:
 - per la configurazione "**Quick Recharge**": almeno **44 kW** in corrente alternata per la ricarica di due veicoli in simultanea;
 - per la configurazione "**Fast Recharge**": almeno **100 kW** per la ricarica di due veicoli in simultanea.

Le Infrastrutture di Ricarica dovranno essere visibili anche nelle ore notturne e/o nelle ore diurne con scarsa

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

visibilità.

Le dimensioni dell'IdR dovranno permettere l'utilizzo della stessa (visualizzazione informazioni, display, posizione delle prese, etc.) anche agli utenti diversamente abili.

b) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa di riferimento:

- **CEI EN 61851-1 Ed. 2:** Ricarica conduttiva dei veicoli elettrici - Aspetti generali.
- **CEI EN 61851-22:** Ricarica conduttiva - Stazioni di ricarica in c.a. per veicoli elettrici.
- **CEI EN 61439-1:2011:** Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT) la cui tensione nominale non sia superiore a 1000 V in corrente alternata, oppure a 1500 V in corrente continua.
- **CEI EN 62196-1:** Spine, prese "sse, connettori mobili e "ssi per veicoli - Carica conduttiva dei veicoli elettrici. Parte 1: Carica dei veicoli elettrici "no a 250 A c.a. e 400 A c.c.
- **CEI EN 62196-2:** Spine, prese "sse, connettori mobili e "ssi per veicoli - Carica conduttiva dei veicoli elettrici. Parte 2: Compatibilità dimensionale e requisiti di intercambiabilità per pin e accessori in a.c.
- **CEI EN 60950-1:** Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione - Sicurezza - Parte 1 - Requisiti generali.
- **CEI EN 61000-6-1:** Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 6-1: Norme generiche – Immunità per gli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera.
- **CEI EN 61000-6-3:** Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 6-1: Norme generiche – Emissioni per gli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera.
- **CEI EN 50102 (CEI 70-3):** Caratteristiche degli involucri dei quadri elettrici di bassa tensione.
- Linee Guida del Ministero dell'Interno-Dip. VV.F.-Allegato 1 Infrastrutture per la ricarica conduttiva dei veicoli elettrici installate nell'ambito di attività soggetto al controllo dei VV.F.

c) MODALITÀ DI RICARICA (QUICK RECHARGE)

La modalità di ricarica ritenuta più opportuna è quella del tipo "Mode 3" (configurazione di ricarica *Quick Recharge*, effettuato alla tensione di rete 230/400 V) - "*slow or fast charging using a specific EV and PHEV socket – outlet with control and protection function installed*" (norme EN 61851-1:2011 e EN 61439-1:2011) secondo lo standard fissato dalla Commissione Elettrotecnica Internazionale (CEI) ed indicato nel Programma Nazionale "PNire" come il modo di ricarica più opportuno per l'ambito pubblico.

d) PRESE

Ogni infrastruttura di ricarica deve essere dotata di due prese di Tipo 2, caratterizzata da sette connettori in corrente alternata (AC) trifase con potenza "gestibile" ciascuna per un minimo di 22 kW a 32 Ampère per fase e 400 Volt di tensione concatenata per i PdR "quick recharge", ovvero per i PdR facoltativi di tipo "fast-recharge" con le caratteristiche di cui all'art.4.

Le prese da incasso Tipo 2 (secondo le norme CEI EN 62196-1:2011 e CEI EN 62196-2:2011) sono da

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

ritenersi comprensive almeno di:

- alveoli di fase e neutro protetti da shutter integrati nella presa per impedire contatti diretti con parti in tensione quando la presa non è connessa (grado di protezione IPXXD "protetto contro l'accesso di un filo a parti pericolose; protezione contro l'ingresso di corpi estranei e di acqua non specificata");
- contatto pilota per la verifica della connessione permanente delle masse del veicolo all'impianto di terra e per la comunicazione tra stazione e veicolo;
- sistema di blocco anti-estrazione spina integrato con funzione di blocco apertura coperchio;
- switch integrati per il controllo della presa (blocco inserito/disinserito, coperchio chiuso);
- regolazione della corrente di ricarica elettronicamente attraverso un segnale pilota continuo di *fine tuning* (ottimizzazione).

e) INTERFACCIA PER L'UTENTE SULL'INFRASTRUTTURA

L'interfaccia per l'utente sulla infrastruttura dovrà essere costituita almeno da:

- Display con visibilità sia diurna che notturna che consenta di fornire le principali informazioni agli utilizzatori della infrastruttura;
- sistemi di segnalazione visibili a distanza (ad esempio, spie luminose) dello stato di funzionamento della infrastruttura (stand by, in fase di carica, ecc..) e dei segnali di allarme;
- Sistema wireless per l'autenticazione dell'utente ai fini del pagamento della ricarica.

L'interfaccia utente dovrà restituire almeno le seguenti informazioni all'utente che sta utilizzando il servizio:

- attivazione ricarica,
- ricarica in corso,
- tempo trascorso / Kwh assorbiti,
- fine ricarica,
- tempo trascorso dalla fine della ricarica,
- fuori servizio.

In assenza di interazione con l'utente, il display può svolgere anche la funzione di supporto per messaggi promozionali, quale forma di sponsorizzazione a favore del gestore.

f) GRAFICA (LIVREA) DELLE INFRASTRUTTURE

Le IdR dovranno riportare il logo del Comune di Ancona e degli altri partner di progetto, il logo del programma "MobilAttivAncona" ed il logo del Ministero dell'Ambiente – Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, in dimensioni adeguate. Negli spazi rimanenti ed anche in forma di sponsorizzazione a favore del gestore, potranno essere ulteriormente inseriti eventuali loghi, immagini o diciture di terzi, previo accordo con il Comune di Ancona e nel rispetto del vigente Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni e dei vigenti regolamenti in materia.

g) SISTEMA DI ACCESSO E PAGAMENTO

Le colonnine dovranno essere accessibili dall'utenza con le medesime modalità poste in essere per le IdR di

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

cui al sopra citato Piano Nazionale infrastrutturale di ricarica dei veicoli ad energia elettrica (PNIRE), così come dovrà essere garantita piena compatibilità in relazione ai sistemi di pagamento; nello specifico, le colonnine dovranno presentare le seguenti caratteristiche minime:

- dovranno consentire il pagamento tramite tessere prepagate o in abbonamento (in conformità con lo Standard ISO/IEC 14443, le tecnologie dell'IdR dovranno prevedere anche la possibilità di attivazione mediante sistema RFID, come ad esempio le **Smart Card**) rilasciate dal gestore della rete di ricarica (previa richiesta da parte degli utenti). In caso di tessera ricaricabile, la ricarica dovrà essere consentita tramite supporti informatici o presso il gestore o presso strutture/esercenti presenti sull'intero territorio regionale;
- in conformità con il D.lgs. 16 dicembre 2016, n. 257, le IdR dovranno offrire la possibilità di pagamento diretto ed almeno una modalità di pagamento con carta di credito anche tramite internet, ovvero per mezzo di **applicazioni (App)** che siano compatibili con i principali sistemi operativi per smartphone/tablet (*Android, iOS, ecc.*) e pienamente interfacciabili con le app già in uso per il trasporto pubblico urbano e la sosta su strada dalle Società Conerobus spa e M&P spa. Tale sistema, a seguito dell'accoppiamento della carta di credito/prepagate/ecc. nella fase di registrazione, deve poter consentire il pagamento istantaneo della ricarica.
- L'operatore economico concorrente produce – unitamente alla offerta tecnica-il tariffario relativo ai costi massimi di ricarica che verranno applicati all'utenza in caso di aggiudicazione. Detto tariffario – che dovrà essere perentoriamente in linea con i prezzi medi (nazionali) riferibili al segmento di mercato di interesse, e dovrà intendersi come **tariffario massimo**, fisso ed invariabile per i primi 3 anni di contratto. Ogni susseguente variazione – successiva ai primi 3 anni di contratto – dovrà essere comunque comunicata in tempo utile alla precedente stazione appaltante. Tale piano tariffario non è oggetto di valutazione.
- Ad ogni buon conto, ai sensi delle vigenti normative di settore, questa stazione appaltante si riserva la facoltà **di non procedere ad aggiudicazione in caso di offerte non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo.**

h) REQUISITI TECNICI PER LA GESTIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE

Le Infrastrutture di ricarica dovranno essere interfacciabili con modalità analoghe o pienamente compatibili con quelle poste in essere nel citato "Piano Nazionale infrastrutturale di ricarica dei veicoli ad energia elettrica (PNIRE)", dovranno quindi essere predisposte per la comunicazione in digitale ed essere raggiungibili real-time, da remoto, anche tramite collegamento dati 3G o superiore.

Le IdR dovranno consentire l'interfacciamento diretto con sistemi esterni mediante protocollo OCPP e la possibilità di mettere a disposizione i dati per la visualizzazione delle colonnine su portali web (*localizzazione, tipo di presa e potenza, possibilità di pagamento*) e i dati relativi allo stato attuale della infrastruttura (*libera, occupata, fuori servizio*). L'acquisizione dello standard OCPP per il proprio sistema informatico e per le IdR sarà a carico dell'operatore.

i) PUNTI DI RICARICA SOSTITUTIVI DI TIPO "FAST-RECHARGE"

Tale opzione COSTITUISCE offerta migliorativa.

L'operatore economico potrà prevedere fino a n. 8 PdR di tipo "Fast-Recharge", da installarsi nelle n. 8 IdR di

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

libero utilizzo in luogo del tipo "Quick-Recharge" già descritto alla lett a); la scelta dovrà essere descritta e motivata sia dal punto di vista strategico che funzionale (*tipo di infrastruttura, tempi di ricarica, flussi di traffico, caratteristiche di generazione/attrazione dell'area, ecc.*);

Oltre ai suddetti punti, sarà comunque onere del proponente fornire tutti gli elementi costituenti le caratteristiche tecniche, gestionali e informatiche dell'infrastruttura di ricarica sostitutiva proposta.

L'infrastruttura sostitutiva, se presente, dovrà essere collocata nelle medesime posizioni già individuate per le IdR individuate nei capitolati.

Restano inoltre a carico del fornitore tutti gli oneri di installazione delle IdR, di allestimento delle piazzole e relativa segnaletica, di attivazione delle utenza e predisposizione degli allacci già indicati ai precedenti paragrafi.

5. IMPIANTO DOCUMENTALE DEL PROGETTO DA PRESENTARE AL COMUNE DI ANCONA

La documentazione principale che verrà prodotta dovrà essere composta da:

- una relazione tecnica di accompagnamento con l'indicazione delle caratteristiche minime necessarie per il rilascio delle relative autorizzazioni da parte degli uffici comunali preposti, oltre che (qualora necessario) della Sovrintendenza e/o di altri Enti istituzionali preposti, di ciascun sito individuato;
- per singolo sito un progetto tecnico, comprensivo di:
 - i. inquadramento territoriale ed estratti dei principali strumenti urbanistici vigenti;
 - ii. documentazione fotografica ante operam;
 - iii. particolari costruttivi/installativi;
 - iv. ante e post operam;
 - v. segnaletica orizzontale e verticale;
 - vi. cronoprogramma inclusivo di indicazione dei tempi di fine lavori, operatività dell'infrastruttura di ricarica sia in termini tecnici (funzionalità) che di regolamentazione dell'area che ospita l'infrastruttura e lo/gli stalli di sosta riservati alla ricarica così come previsto dall'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 257 del 16 dicembre 2016.

La documentazione dovrà essere, in ogni caso, redatta in linea con i contenuti del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, previsto dall'articolo 15, comma 4 del D.lgs. 257 del 2016 che individua le dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni, nonché gli elaborati tecnici da presentare per la realizzazione di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici (*rif. GU Serie Generale n. 290 del 13 dicembre 2017*).

6. TEMPI

Le tempistiche che intercorrono dall'affidamento definitivo del servizio alla firma del contratto o del verbale di consegna in via d'urgenza con il Comune di Ancona, saranno gestite e comunicate al fornitore da parte della Committenza, che ne garantirà il coordinamento.

Le infrastrutture di ricarica dovranno essere installate, alimentate e rese accessibili al pubblico entro **150 giorni solari** dalla firma del contratto di concessione o del verbale di consegna in via d'urgenza.

Il fornitore dovrà dettagliare tempi e fasi del servizio in apposito cronoprogramma da predisporre all'interno

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

dell'offerta tecnica. Nello specifico dovrà essere previsto un cronoprogramma complessivo che dovrà dettagliare le fasi principali della concessione e le modalità con la quale l'operatore intende gestire le installazioni previste dal progetto.

7. AVANZAMENTO DEI LAVORI E REPORTISTICA

Il fornitore è tenuto a comunicare le informazioni sullo stato di avanzamento delle opere di installazione tramite comunicazione verbale continua e reportistica scritta con cadenza mensile, da trasmettere tramite PEC al Committente.

Oltre a quanto sopra indicato, il fornitore dovrà comunicare formalmente, anche a seguito di atti individuati dalla normativa di settore:

- a) consegna lavori / avvio della fornitura e posa in opera delle IdR;
- b) raggiungimento del 100% delle installazioni delle IdR;
- c) collaudo, certificato di regolare esecuzione e/o corretto svolgimento delle prestazioni;
- d) l'entrata in esercizio delle singole IdR.

8. ULTIMAZIONE LAVORI

Il fornitore è tenuto a comunicare al Committente il buon esito del collaudo dei lavori e/o regolare esecuzione e/o corretto svolgimento delle prestazioni, anticipatamente alla data di entrata in esercizio delle IdR.

9. ELABORATI AS BUILT

L'Appaltatore è chiamato a redigere gli elaborati as built alla fine dei lavori per ogni singolo sito.

Essi dovranno comprendere tutte le modifiche che sono state apportate agli elaborati di progetti previsti al punto 5 (IMPIANTO DOCUMENTALE DEL PROGETTO DA PRESENTARE AL COMUNE DI ANCONA), comprese le note, le modifiche, e qualsiasi altra informazione che il Committente decide di includere.

In particolare, laddove necessario, dovrà essere aggiornato il progetto di allestimento relativo ai singoli siti di ricarica indicando l'effettiva collocazione degli impianti installati e le caratteristiche relative (*segnalica orizzontale e verticale, schema sottoservizi*).

Rimane altresì inteso che ogni modifica che discosti dal progetto di cui al punto 5 dovrà, in ogni caso, essere approvata dal Comune di Ancona.

L'appaltatore dovrà inoltre redigere una documentazione fotografica dello stato dell'arte di tutte le postazioni oggetto dei lavori. Tale documentazione dovrà essere collazionata in un unico documento dal quale si evidenzia lo stato ante operam ed il post operam. Infine dovrà essere prodotto un output cartografico con tutte le postazioni allestite ed un file di rappresentazione georeferenziata delle stesse postazioni (formato shapefile) con il caricamento, per ogni postazione, dell'indirizzo e delle caratteristiche delle infrastrutture di ricarica installate.

Le tavole di progetto aggiornate, oltre che la documentazione fotografica e cartografica di cui sopra dovranno essere presentate in una copia su supporto informatico all'Amministrazione appaltante.

Nel corso del periodo di vigenza della concessione è possibile il riequilibrio del PEF nel rispetto dell'articolo 165 Codice Appalti.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

GESTIONE E MANUTENZIONE

10. GESTIONE E DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio da fornire dovrà essere continuo, con garanzia di funzionamento 7 giorni su 7, 24 ore su 24 e pienamente operativo almeno 330 giorni l'anno. Nell'ottica di raggiungere un maggior grado di efficacia delle rete il fornitore potrà stipulare collaborazioni con altri soggetti terzi, previa comunicazione di tali accordi alla Committenza.

Per tutta la durata del periodo di concessione del suolo e gestione delle IdR, l'affidatario potrà dare la possibilità a qualunque operatore di servizi di ricarica di poter vendere i propri servizi sulle infrastrutture di ricarica installate e oggetto della presente procedura.

Il Comune di Ancona si riserva comunque la possibilità di vigilare sulle tariffe applicate verso un eventuale nuovo operatore.

La durata della concessione e del relativo servizio si intende prevista per un periodo temporale di anni 10.

Per gli operatori di cui alla Tipologia 2), al termine di tale periodo l'Ente concedente potrà procedere o una nuova selezione per l'affidamento in concessione del suolo pubblico o con la proroga o con la richiesta di smantellamento e ripristino dello stato dei luoghi precedente la loro installazione.

11. OPERATIVITA' DEL SOFTWARE DI GESTIONE

Il software di gestione dovrà avere un'interfaccia, degli accessi e delle funzioni specifiche multilivelli in analogia e mutuabili con le soluzioni già poste in essere con il citato "PNIRE"; in particolare, il software e la relativa interfaccia dovranno garantire:

1. **accesso e funzioni per l'Amministratore di sistema.** Il sistema di gestione dovrà essere in grado di gestire (almeno) le seguenti funzionalità:
 - disporre di funzioni di controllo e diagnostica per verificare il funzionamento delle colonnine, per garantirne il funzionamento 24 ore su 24;
 - evidenziare in tempo reale lo stato del punto di ricarica (infrastruttura libera, occupata, in funzione, in errore, ecc.);
 - disporre di sistemi per la prenotazione del punto di ricarica;
 - disporre di una banca dati e delle funzioni necessarie per la gestione dei dati raccolti;
 - registrazione del numero di ricariche, tempi di ricarica e consumi [kWh];
 - determinazione di liste inerenti i dispositivi (card) abilitati / disabilitati alla ricarica;
 - gestione dei pagamenti delle ricariche che avvengono sia tramite internet/app che tramite Smart Card;
 - gestione di ulteriori problematiche che potranno insorgere nell'utilizzo da parte degli utenti della rete di ricarica.

Dovrà altresì essere prevista la possibilità di disporre di una funzione per l'elaborazione dei dati in forma di statistiche tabellari e grafiche almeno per:

- numero di ricariche, tempi di ricarica e consumi [kWh] (anche con una distribuzione per fasce orarie giornaliere);
- dispositivi (card) abilitati / disabilitati alla ricarica;

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

- pagamenti delle ricariche che avvengono tramite internet/app e tramite Smart Card;
- utilizzo della prenotazione del punto di ricarica (numero di prenotazione, durata della prenotazione, ecc.);
- numero di interventi manutentivi (suddiviso per tipologia di intervento) per ciascuna infrastruttura di ricarica.

Il Comune di Ancona ed ogni altro soggetto *partner di progetto* (sopra individuato nelle premesse) potrà accedere a tali informazioni in qualsiasi momento; in alternativa il fornitore metterà a disposizione dei vari soggetti partner di progetto tale report, contenente le informazioni sopra riportate, oltre altre indicate dal Committente a seguito dell'aggiudicazione del servizio, con cadenza trimestrale e per tutta la durata del servizio.

2. **accesso e funzioni per gli utenti della rete di ricarica.** Dovrà essere predisposta un'interfaccia utente, di tipo "responsive", che consenta, previa connessione ad internet da parte dell'utente stesso, di accedere alle seguenti informazioni:

- localizzazione delle infrastrutture di ricarica (indirizzo e coordinate);
- tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e, potenza massima di ciascuna presa, tipo di corrente, ecc.);
- disponibilità accesso (24h/24);
- costi del servizio;
- stato del punto di ricarica (occupato, libero, fuori servizio, in manutenzione, ecc.);
- possibilità di prenotare il punto di ricarica;
- modalità di pagamento disponibile per la ricarica (Smart Card, app, etc.).

Il sistema di gestione dovrà consentire all'utente di poter selezionare la lingua di preferenza (obbligatorie italiano e inglese, altre lingue opzionali) e i sistemi di interfaccia dovranno essere compatibili con tutti i principali sistemi operativi per smartphone/tablet presenti sul mercato ed essere pienamente interfacciabili con i sistemi di infomobilità attualmente in uso nel Comune di Ancona, dalle Società ATMA sspa e M&P-Mobilità e Parcheggi.

Dovrà inoltre essere prevista la segnalazione dell'attivazione o disattivazione della ricarica tramite funzionalità specifica dell'App e/o tramite invio di sms.

3. **accesso e funzioni per la trasmissione dati ad altri database.** Il sistema di gestione deve essere in grado di rendere accessibili i dati anche ad altri sistemi quali, ad esempio, la Piattaforma Unica Nazionale (PUN), prevista nell'ambito del Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e dal D.lgs. 257/16 di recepimento della direttiva sullo sviluppo delle infrastrutture per i combustibili alternativi. Il sistema dovrà consentire l'estrazione di un file di interscambio che dovrà contenere le seguenti principali informazioni base:

- localizzazione delle infrastrutture di ricarica (indirizzo e coordinate);
- tecnologia utilizzata (tipologia di presa/e, potenza massima di ciascuna presa, tipo di corrente, ecc.);
- disponibilità accesso (24h/24);
- costi del servizio;
- stato del punto di ricarica (occupato, libero, fuori servizio, in manutenzione, ecc.);

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

- possibilità di prenotare la infrastruttura di ricarica;
- modalità di pagamento della ricarica (Smart Card, app, ecc.).

12. MANUTENZIONE

L'impresa aggiudicatrice dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture di ricarica per i 10 anni previsti di gestione degli impianti.

Nello specifico, il fornitore dovrà garantire:

- l'aggiornamento hardware e software finalizzato a garantire la piena funzionalità delle infrastrutture per l'intera durata del Contratto;

in caso di guasti o difetti:

- l'accesso da remoto dell'infrastruttura, per consentire la risoluzione real-time di eventuali problemi di software;
- l'intervento di un tecnico specializzato per le riparazioni in loco, entro 24 ore (tempo massimo) dal sorgere dell'emergenza, anche in periodo festivo, dietro tempestiva comunicazione dei servizi di Call Center o direttamente su segnalazione da parte dell'utenza.
- Il ripristino della piena funzionalità dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Le attività di manutenzione ordinaria ed aggiornamento oggetto della presente procedura comprendono:

- le attività di manutenzione programmata, cadenzata sulla base delle diverse componenti di cui il manutentore dovrà occuparsi, quali ad esempio la verifica della corretta funzionalità delle prese, la corretta erogazione dell'energia elettrica ed alla giusta potenza, la verifica dello stato fisico della infrastruttura e delle sue componenti (ad esempio il corretto funzionamento del display, etc.), ovvero determinate in funzione dell'aggiornamento delle parti hardware e software legato allo sviluppo delle tecnologie (upgrade);
- le attività di manutenzione a chiamata, da svolgersi a seguito di eventi specifici, blocchi o guasti causati dalla normale usura e/o vetustà delle infrastrutture, che comprendono attività one shot quali, ad esempio, la sostituzione di una presa o di ulteriori componenti, e che possono riguardare sia l'involucro fisico che la parte infrastrutturale degli impianti (hardware), sia il sistema software.

Le attività di **manutenzione straordinaria** comprese nell'oggetto dell'appalto, riguardano il ripristino della funzionalità degli impianti interrotta a seguito di eventi imprevedibili di qualsiasi natura e non direttamente riconducibili alla volontà Comune di Ancona; in particolare comprendono gli interventi di sostituzione dell'intera infrastruttura di ricarica o parti di essa, nei casi di urto, incendio, esplosione, eventi meteorologici avversi, atti vandalici;

13. RICAVI E TARIFFE

I ricavi della gestione ordinaria rimarranno di pertinenza del fornitore per la durata del contratto di concessione.

Le tariffe di vendita del servizio dovranno essere rese pubbliche e fruibili a tutti gli utenti. Dovranno indicare chiaramente le modalità di pagamento e l'oggetto acquistato dagli utenti finali (tempi, kWh, sosta, pacchetti di acquisto, etc.).

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

Per chiarezza, si precisa che l'importo di € 70.000,00 non verrà erogato nel caso in cui l'operatore economico concessionario partecipi per la Tipologia 2 (installazione e gestione delle colonnine elettriche, senza cedere la proprietà delle stesse al Comune di Ancona al termine dei 10 anni di gestione).

14. CALL CENTER

Il fornitore dovrà mettere a disposizione un Call Center che svolga due tipi di funzioni principali: da una parte, dovrà fornire informazioni sul servizio (sia di natura tecnica che economica) mentre, dall'altra, dovrà essere in grado di fornire prime soluzioni operative all'utente che ne esprima necessità.

Per il Call Center di tipo **tecnico-operativo**, relativo in particolare alla segnalazione di guasti e malfunzionamenti, si richiede la raggiungibilità di un operatore 7 giorni a settimana, con attivazione del servizio per almeno **42 ore/settimana** e gli operatori dovranno essere in grado di fornire informazioni su condizioni generali di utilizzo delle infrastrutture di ricarica e tariffe, e ribaltare immediatamente al fornitore eventuali segnalazioni di guasti tecnici.

Sarà considerato titolo aggiuntivo:

- la possibilità, da parte degli operatori, di fornire funzionalità legate alla gestione di piccole manutenzioni da remoto, come ad esempio il reboot della infrastruttura;
- l'incremento delle ore di servizio per tutte le funzioni di call center.

Per quanto riguarda invece le informazioni sulle condizioni economiche e di funzionamento dirette all'utenza, gli operatori dovranno essere raggiungibili almeno **30 ore/settimana**, distribuite nei cinque giorni feriali per almeno **6 ore al giorno** (ad esempio, nelle fasce orarie 9:00 – 12:00 e 15:00-18:00) e dovranno essere in grado di fornire informazioni puntuali (in lingua italiana ed inglese) relative alle modalità di ricarica dell'autoveicolo, alle tariffe e metodi di pagamento, e sull'eventuale possibilità di stipula di un contratto/abbonamento.

I servizi di Call Center potranno essere gestiti in **outsourcing dal fornitore**, in collaborazione con altri enti o imprese.

15. HELP DESK, INFO POINT E SPORTELLI

Il fornitore potrà prevedere ulteriori servizi aggiuntivi (con o senza presidio di personale) da allocare nel territorio Comunale e/o nell'area metropolitana contigua, localizzati in modo tale da coprire un bacino d'utenza ampio e diffuso.

Il concorrente dovrà esplicitare le modalità e le tipologie di servizio aggiuntivo eventualmente offerto, le lingue in cui saranno fornite le informazioni (ad esempio, in lingua italiana ed inglese), ecc.

I servizi aggiuntivi legati all'informazione all'utenza ed al customer care potranno essere gestiti in outsourcing dal fornitore, in collaborazione con altri enti o imprese e, in questo caso, i rapporti commerciali (già in essere o successivamente stipulati) dovranno essere specificati nei contenuti dell'offerta tecnica.

16. DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Il Concessionario assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Concessionario stesso quanto della Concedente e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Concessionario dovrà presentare polizza assicurativa con massimale di € 500.000,00.

Resta ferma l'intera responsabilità del Concessionario anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui sopra.

Il Concessionario si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, alla Concedente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

Per quanto previsto dall'art. 1, comma 1, della L. 120/2020 e smi, la mancata tempestiva stipula del contratto, che presuppone l'avvenuto pagamento delle spese contrattuali entro il termine di giorni quindici dell'invito alla stipula, o il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso entro il termine di giorni centocinquanta dal verbale di consegna, qualora imputabili all'appaltatore, costituiscono causa di esclusione dell'appaltatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che verrà senza indugio dichiarato dalla stazione appaltante e opererà di diritto.

17. PENALI

Il Concedente potrà applicare al Concessionario le penali per l'inadempimento contrattuale nei termini previsti dall'art. 113 bis del D.lgs 50/2016.

Nel corso dell'esecuzione della concessione, nei casi di riscontrate inadempienze, rilevate a seguito di controlli e/o di qualunque violazione della concessione o qualunque negligenza nella buona conduzione e gestione del servizio oggetto del presente capitolato, il Concedente provvederà alla contestazione scritta, fissando un termine perentorio entro il quale il Concessionario deve provvedere ad ottemperare alla prescrizione violata nonché a rimuovere gli effetti della violazione. Qualora il concessionario non provveda, il concedente applicherà la penale corrispondente all'uno per mille del Costo annuo operativo di esercizio previsto nel Piano Economico Finanziario, fino ad una somma complessiva massima pari al 10% del costo complessivo iscritto nel P.E.F. per l'intera durata della concessione, fatta salva la facoltà di dichiarare risolto il contratto qualora l'ammontare delle penali in questione dovesse superare la suddetta soglia massima.

Nel caso in cui il Concessionario non faccia fronte nei tempi richiesti alla corresponsione delle penali di cui sopra il concedente avrà facoltà di avvalersi della cauzione definitiva.

18. SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore si obbliga a rispettare puntualmente tutte le norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro, con particolare riguardo al D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.; si obbliga, inoltre, ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo della categoria e della zona; l'Appaltatore è, altresì, tenuto ad osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazione e assistenza dei lavoratori.

19. SUBAPPALTO

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario. Si precisa che vi è la possibilità di subappaltare i servizi con il limite del 50% per la categoria prevalente ai sensi DL 77/2021 conv. Con L.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

108/2021.

Il Concessionario dovrà dichiarare in sede di offerta se si riserverà di affidare in subappalto, l'esecuzione di parte delle prestazioni, salvo quanto previsto dall'art. 174, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Concessionario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, successivamente all'aggiudicazione della Concessione e al più tardi all'inizio dell'esecuzione della stessa, tutti i dati necessari per la corretta identificazione e verifiche di legge riguardanti i subappaltatori coinvolti nei servizi, in quanto noti al momento della richiesta. Il Concessionario dovrà comunicare alla Concedente ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente concessione.

Per le prestazioni affidate in subappalto, il Concessionario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Concessionario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Concedente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

Il Concessionario è:

- responsabile in via esclusiva nei confronti della Concedente dei danni che dovessero derivare a quest'ultima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività;
- responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti del subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 174, comma 5, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il concessionario dovrà impegnarsi a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento da parte del Concessionario agli obblighi di cui sopra, la Concedente può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. Il Concessionario è comunque tenuto a comunicare alla Concedente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il nome del sub-contraente e l'oggetto delle prestazioni affidate. Sono altresì comunicate alla Concedente eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Il Concessionario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 105, commi 10, 11 e 17 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Per quanto non espressamente indicato si applicano le disposizioni di cui all'art. 174 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

20. VERIFICHE E CONTROLLI

In corso di contratto la Concedente effettuerà le verifiche di conformità delle prestazioni volte a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Delle operazioni di verifica di conformità verrà redatto apposito verbale di conformità o documento equivalente, che deve essere sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti e trasmesso tempestivamente al RUP per gli adempimenti di competenza. Nel caso di esito positivo della verifica di conformità la data del verbale verrà considerata quale "Data di Accettazione" relativamente alle attività verificate da parte della Concedente. Nel caso di esito negativo della verifica di conformità, il Concessionario dovrà eliminare i vizi accertati entro il termine massimo che sarà concesso dalla Concedente nel processo verbale e/o documento idoneo. In tale ipotesi, la verifica di conformità verrà ripetuta, ferma l'applicazione delle relative penali di cui al punto 17. Tutti gli oneri derivanti dalla verifica di conformità si intendono a carico del Concessionario.

In occasione delle verifiche di conformità, il Concessionario è tenuto a prestare la massima collaborazione alla Concedente, fornendo qualsiasi informazione e/o documentazione eventualmente richiesta dalla Concedente o prescritta dal presente Capitolato.

21. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di affidamento della Concessione possono partecipare i soggetti di cui all'art. 45, commi 1 e 2 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. E' fatto divieto agli operatori economici di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio.

Gli operatori economici che partecipano alla presente procedura autodichiareranno il possesso dei requisiti di seguito elencati:

21.1 Requisiti di carattere generale:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa partecipante alla gara per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Ai fini della presente causa di esclusione, si considerano dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto;

Il concorrente avrà la facoltà, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti (raggruppamento orizzontale), secondo le modalità indicate nell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

È fatto divieto altresì di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359, del Codice civile od in

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA

una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, - lett. m), del D. Lgs. 50/2016.

L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

21.2 *Requisiti di carattere speciale:*

- idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso dell'iscrizione al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581;
- capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ovvero:
 - garanzia dell'operatore economico in ordine al possesso delle risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, valutata con riferimento alla loro competenza, efficienza, esperienza e affidabilità;
 - aver gestito, con esito positivo, un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione della presente procedura di gara, (nella dichiarazione dovrà essere riportata l'indicazione delle date di svolgimento e dei destinatari, pubblici o privati);
 - avere la disponibilità di tutta l'attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dell'attività stessa.

22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA

Il Comune di Ancona procederà a **aggiudicare** la concessione agli **operatori economici della Tipologia 1), che, in fase di gara, hanno dichiarato di essere interessati all'installazione e gestione delle colonnine elettriche, acconsentendo a cedere la proprietà delle stesse al Comune di Ancona al termine dei 10 anni e, pertanto, verrà stilata relativa graduatoria.**

Subordinatamente, laddove il numero di operatori della Tipologia 1) fosse pari a 0 (zero), il Comune di Ancona procederà a valutare gli operatori della Tipologia 2), che hanno dichiarato di essere interessati all'installazione e gestione delle colonnine elettriche, senza cedere la proprietà delle stesse al Comune di Ancona e, pertanto, verrà stilata relativa graduatoria.

Si precisa che l'importo di € 70.000,00 non verrà erogato nel caso in cui l'operatore economico concessionario partecipi per la Tipologia 2 (installazione e gestione delle colonnine elettriche, senza cedere la proprietà delle stesse al Comune di Ancona al termine dei 10 anni di gestione).

Il Comune di Ancona aggiudicherà la concessione mediante una procedura aperta, di cui all'art. 60 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV)** ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta dal punto di vista tecnico ed economico verrà affidata ad una commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.lgs 50/2016 che attribuirà i sub-punteggi previsti assegnando un punteggio maggiore all'offerta tecnica che riterrà più qualificata ed uguale punteggio o punteggi decrescenti alle offerte tecniche degli altri concorrenti.

Nella tabella che segue sono indicati gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica che verranno presi in

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

considerazione dalla Stazione Appaltante.

CRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	Punteggio MAX	
1)	Disponibilità all'installazione di ulteriori colonnine (quick o fast) oltre alle 18 IdR previste da Capitolato nel territorio del Comune di Ancona	Indicazione del numero delle ulteriori colonnine (quick o fast) oltre alle 18 IdR previste da Capitolato, per le quali l'operatore economico si rende disponibile all'installazione e alla gestione alle condizioni del capitolato, a propria cura e spese (nel territorio del Comune di Ancona). valore attribuito: 5 punti per ogni PdR in più rispetto alle 18 IdR previste dal Capitolato per un massimo di 30 punti	30
2)	Opere analoghe (allegare un elenco dei manufatti installati in altri Comuni del territorio nazionale	Punteggio da attribuire in base alle installazioni analoghe già realizzate. Valore attribuito: 1 punto per ogni Comune in cui è stata installata una colonnina fino ad un massimo di 20 punti	20
3)	Tempistica per la realizzazione delle opere e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Punteggio da attribuire in base ai tempi di installazione e messa in esercizio delle colonnine, che l'operatore economico dovrà dichiarare di osservare (rispetto ai 150 giorni massimi contemplati di cui al punto 6). valore attribuito: ogni giorno in meno rispetto ai 150 giorni massimi, ottiene 0,20 punti. Si possono ottenere fino ad un massimo di 10 punti per un massimo di 50 giorni in riduzione.	10
		Punteggio da attribuire in base ai tempi impiegati per l'effettuazione degli interventi di riparazione (cfr. 12)	10

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

		valore attribuito: 1 pt per ogni ora di riduzione rispetto al massimo richiesto di 24 ore; riduzione massima computata di 10 ore.	
4)	Publicità e campagne informative per la cittadinanza	Eventuali proposte aggiuntive ed integrative per l'agevole individuazione dell'infrastruttura di ricarica da parte degli utenti e della cittadinanza, campagne informative, volantini ed informazioni da pubblicare sul proprio sito e/o sul sito istituzionale dell'Ente- valore attribuito: 6 pt valutazione insindacabile della Commissione.	6
5)	Realizzazione di PdR di tipo "fast" recharge, con potenza minima erogabile 50Kw, in sostituzione dei PdR "quick" recharge previsti a base di gara	Indicazione del numero di PdR con configurazione di ricarica di tipo Fast Recharge, descrivere e motivare la scelta sia dal punto di vista strategico che funzionale (<i>tipo di infrastruttura, tempi di ricarica, flussi di traffico, caratteristiche di generazione/attrazione dell'area, ecc</i>). <i>Fino ad un massimo di n. 8 PdR.</i> Valore unitario: 3 pt per ogni PdR valore max attribuito: 24 pt valutazione insindacabile della Commissione	24
TOTALE PUNTEGGIO			100

La commissione non procederà all'aggiudicazione nel caso in cui un'offerta tecnica non raggiunga un punteggio minimo pari a 50.

L'offerta tecnica degli **operatori economici della Tipologia 1)**, che, in fase di gara, hanno dichiarato di essere interessati all'installazione e gestione delle colonnine elettriche, acconsentendo a cedere la proprietà delle stesse al Comune di Ancona al termine dei 10 anni è vincolante per il periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Subordinatamente, laddove il numero di operatori della Tipologia 1) fosse pari a 0 (zero), il Comune di Ancona procederà a valutare gli operatori della Tipologia 2), che hanno dichiarato di essere interessati all'installazione e gestione delle colonnine elettriche, senza cedere la proprietà delle stesse al Comune di

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

Ancona. In questo caso l'offerta tecnica degli operatori della Tipologia 2) è vincolante per il periodo di 240 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

23. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà formulata nei confronti dell'operatore economico che avrà conseguito il punteggio più alto nella complessiva valutazione del solo parametro qualità. L'aggiudicazione della presente concessione non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta.

In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 32, c. 7 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione diverrà efficace. In caso di esito negativo, la stazione appaltante dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione. In caso di decadenza dall'aggiudicazione, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016, prestata a corredo dell'offerta.

In caso di parità di punteggio ottenuto da due o più imprese candidate, si procederà mediante sorteggio.

E' facoltà di questa Stazione Appaltante procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga e/o rimanga valida ed accettabile una sola offerta, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016, si informa che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Arch. Claudio Centanni (Tel. 071 2224058 - e-mail: claudio.centanni@comune.ancona.it)

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 10.08.2018 n. 101, che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione dell'affidamento, nel rispetto della normativa specifica di cui al Codice. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla gara aventi diritto. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati saranno conservati ai fini dei controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per le finalità statistiche e di monitoraggio dei contratti pubblici nei limiti delle previsioni della normativa nazionale.

L'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena accettazione delle disposizioni del presente avviso.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGPD.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



COMUNE DI ANCONA
DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA,
PORTO E MOBILITÀ URBANA

Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, individuato nella Società Global Com Technologies S.r.l., con sede in Catania, Via Malta n.3, C.F. e P.IVA 05357260875 – referente dott. De Luca Davide (pec: privacy@pec.comune.ancona.gov.it - tel. segreteria 095 2935565)

26 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni assunte dall'operatore economico nei confronti del Comune, il Concessionario si impegna a prestare una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice, mediante la stipula di una fideiussione/bancaria assicurativa con primario Istituto bancario/assicurativo.

La garanzia a copertura dell'esecuzione delle prestazioni della Concessione, rilasciata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta

In particolare, la garanzia rilasciata dovrà garantire tutti gli obblighi specifici assunti dal Concessionario, anche quelli a fronte dei quali sia prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione Contraente avrà diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia per l'applicazione delle penali.

La garanzia dovrà inoltre prevedere la competenza esclusiva del seguente Foro: Foro di Ancona, per le eventuali controversie.

27. CONTROVERSIE

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il concessionario e l'Ente, non componibili in via amministrativa, sono demandate al giudice ordinario.

Per qualsiasi controversia derivante o connessa all'esecuzione del contratto, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Ancona.

In ogni caso, nelle more d'eventuale giudizio, dell'autorità giudiziaria, il contraente non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della concessione e fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

28. ULTERIORI INDICAZIONI

Il presente Capitolato deve ritenersi integrato dall'offerta tecnica dell'operatore economico aggiudicatario.

Il Dirigente Urbanistica,

Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità

Arch. Claudio Centanni